



Sindacato Lavoratori Comunicazione

Roma, 6 maggio 2016

Ai Territori Area Servizi
Ai Coordinatori Regionali Poste

Nelle giornate del 4 e 5 Maggio si sono svolti gli incontri su PCL, così come calendarizzati a valle dell'incontro con l'Ad.

Le slides illustrate, che vi sono state inviate e verranno integrate in giornata, sono a nostro avviso del tutto insoddisfacenti perché non congruenti con le manifeste criticità di applicazione del progetto che chiederebbero, a nostro avviso, un'analisi diversa dei segmenti territoriali oggetto di implementazione.

Per questo motivo abbiamo ripetutamente e fermamente invitato l'azienda ad essere coerente con le richieste del tavolo.

In particolare abbiamo ribadito la necessità di verificare quale sia il modello da applicare sui capoluoghi di provincia, non potendosi applicare un modello univoco alle diverse specificità di ciascuna realtà.

Abbiamo poi indicato la necessità non solo di iniziare il ragionamento sulla logistica integrata ma, nelle more, di verificare lo stato attuale della lavorazione dei CMP, i volumi di lavorazione, la possibilità di migliorare l'ergonomia dei centri, le tratte di trasporto, l'implementazione della suddivisione della corrispondenza in sub zone, la rivisitazione dell'algoritmo di calcolo delle zone stesse, con il necessario rispetto dell'orario di uscita del portalettere.

Senza andare all'elencazione specifica di tutti i temi posti abbiamo sostanzialmente sostenuto che sia necessario sospendere le implementazioni previste e verificare, in primo luogo territorialmente, tutte le criticità che hanno dato vita alla conflittualità diffusa in essere.

Sappiamo infatti che l'accordo del 25/9 consente di applicare modelli differenziati a seconda delle peculiarità delle diverse aree di recapito e riteniamo che non siano più tollerabili le distonie applicative degli accordi sottoscritti, che rimandano a vecchi vizi organizzativi della divisione.

La partenza a step consente di applicare correttivi attagliati alle diverse realtà territoriali.

Solo a monte dei correttivi necessari a garantire efficienza ed efficacia del servizio saremo in grado di verificare la complessiva sostenibilità del progetto riorganizzativo, fermo restando che abbiamo necessità di vedere la parte di sviluppo contenuta nel piano ed ancora non realizzata.

L'azienda, nelle sue conclusioni, ha comunicato la sospensione delle implementazioni previste per il giorno 16, la disponibilità a riguardare il rapporto tra linee universali e linee plus e, complessivamente, il numero delle zone.

Ha dichiarato che ci fornirà i dati relativi ai volumi lavorati nei CMP ed i dati, da noi richiesti, sulla flessibilità operativa utilizzata in questi mesi.

Ribadisce poi che, a breve, ci verranno dettagliati i possibili progetti relativi alla logistica integrata.

Infine ha dichiarato che riconvocherà le OO.SS. territoriali al fine di fornire ulteriori e più accurati dati di dettaglio nel tentativo di risolvere le criticità territorialmente evidenziate che hanno dato luogo alle mobilitazioni in atto.

Cinzia Maiolini
Segretaria Area Servizi SLC-CGIL